

INFERMIERI
INFERMIERI PEDIATRICI

Protocollo 460/2020

Ancona, 10/04/2020



OPI

Via Ruggeri, 3/I
60131 ANCONA
C.F. 93002030422
Tel. 071/205516
Fax 071/2077491

Pec: ancona@cert.ordine-opi.it
E-mail: info@opiancona.it
www.opiancona.it

Ordine delle Professioni Infermieristiche di Ancona

Allo Stato Maggiore della Marina
(maristat@postacert.difesa.it)

Al Direttore Generale ASUR
(Pec)

AL Direttore Asur Area Vasta 2
(Pec)

e p.c.

Alla FNOPI
(PEC)

Al Sindacato dei Militari
-Per la tutela dei diritti dei Cittadini in divisa
Cerveteri (RM)
(Pec)

Oggetto: Segnalazione su impiego personale militare sanitario presso Ospedale da Campo Marina
Militare c/o Comune di Jesi

Mi rivolgo a Voi in quanto è pervenuto a OPI-Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Ancona- che rappresento in qualità di Presidente, una lettera-segnalazione da parte del Sindacato dei Militari -per la tutela dei diritti dei Cittadini in divisa – che chiede il mio intervento sulla scorta di considerazioni in fatto e in diritto alle quali debbo dar seguito.

La missiva viene allegata alla presente per completezza e praticità. Essa reca ad oggetto “Segnalazione–Esercizio professione infermieristica presso Ospedale Militare da campo a supporto dell’Ospedale “Carlo Urbani” di Jesi”.

Dopo un lungo e pertinente richiamo alla normativa regolante la professione di infermiere, di carattere intellettuale, regolata al pari delle altre dal codice civile (art. 2231), l’estensore della lettera rimanda all’art. 348 del codice penale e all’esercizio abusivo della professione, con tutte le

conseguenze del caso, senza trascurare gli obblighi di intervento dell'Ordine Professionale competente, Ente di Diritto Pubblico non economico tra i cui scopi vi è quello della tutela della collettività nel settore specifico.

Sulla scorta delle premesse, il Sindacato suddetto ha testualmente riferito che "...presso l'Ospedale da campo militare di Jesi, allestito a supporto dell'Ospedale "Carlo Urbani" nell'emergenza coronavirus, sembrerebbe essere stato impiegato, nel team sanitario, personale infermieristico della Marina Militare appartenente al ruolo "marescialli", della categoria SS/I (Servizi Sanitari/Infermieri), non regolarmente iscritti all'Ordine, un ufficiale del corpo sanitario della Marina Militare, vincitore di concorso interno nel quale è stato richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore, quale "coordinatore infermieristico", nonché personale del ruolo "graduati", avente categoria SS/SA (Servizio Sanitario/Servizio Ausiliario) non in possesso del titolo di Operatore Socio Sanitario...". La missiva conclude così letteralmente: "...Inoltre la presente segnalazione per le azioni di competenza...".

Orbene, pur comprendendo il particolare e grave momento che stiamo vivendo e il sacrificio di ognuno di noi, ho il dovere di approfondire la questione perché l'emergenza coronavirus non ha fatto cadere, almeno a me non risulta, la normativa disciplinante la nostra delicatissima professione, tanto più in un momento in cui la competenza degli operatori è fondamentale.

Per tal motivo chiedo a Voi di riferirmi se corrisponda al vero il contenuto in fatto della segnalazione allegata, e l'organigramma del personale di interesse con i riferimenti, i titoli, e le prove dell'iscrizione agli albi.

Senza anticipare le nostre determinazioni, ciò sarà indispensabile per approfondire la questione e per dar corso all'indagine richiesta senza incorrere in omissioni di sorta.

In attesa di un urgente riscontro nel più breve tempo possibile, Vi ringrazio per l'attenzione e Vi porgo cordiali saluti.

I Presidente
Dott. Conti Giuseppino

